

Diego Giovanazzi
Puro Colore
Esposizione itinerante

a cura di
Numero Civico

testi di
Maurizio Scudiero
Mario Cossali

Sedi espositive

Brentonico
Palazzo Eccheli-Baisi
20 luglio - 4 agosto 2013

Volano
Casa Legat per l'Arte
30 agosto-15 settembre 2013

Ala
Sala Pubblica R. Zendri
4-20 ottobre 2013

Rovereto
Studio 53 Arte
26 ottobre-9 novembre 2013

Patrocini
Comune di Ala
Comune di Brentonico
Comune di Volano
Comunità della Vallagarina

numero civico
associazione culturale
via Vittorio Veneto 5
38068 Rovereto TN
0464 439936
329 4828149
www.numerocivico.info
info@numerocivico.info

**All'attenzione del
degli organi di stampa**

Diego Giovanazzi: Puro Colore **esposizione itinerante**

26 ottobre – 9 novembre 2013

Ultimo appuntamento allo Studio 53 Arte, Corso Rosmini 53/5, Rovereto TN

Comunicato stampa con preghiera di comunicazione
N.: 14 di martedì 22 ottobre 2013

Sabato 26 ottobre 2013 alle ore 18.00 presso **Studio 53 Arte a Rovereto** verrà inaugurata la tappa conclusiva dell'Esposizione itinerante: *"Diego Giovanazzi PURO COLORE"* che, a dieci anni di distanza dalla precedente esposizione proposta dai Comuni di Brentonico, Volano, ed Ala, ripropone uno sguardo approfondito sull'opera recente dell'artista trentino.

La mostra, curata dall'associazione culturale Numero Civico di Rovereto e patrocinata dai Comuni di Brentonico, Volano, Ala e dalla Comunità della Vallagarina, rimarrà aperta fino a Sabato 9 Novembre 2013 con il seguente orario:

Giovedì-Sabato 16.00-19.00.

L'esposizione, proveniente da Palazzo Eccheli Baisi di Brentonico, da Casa Legat per l'Arte di Volano, e da Palazzo Malfatti-Scherer di Ala presenta rispetto alle tappe precedenti gli ultimissimi lavori realizzati da Diego Giovanazzi su tele di grande formato.

Una serie di opere di grande impatto visivo, dipinti nel corso del 2013, nelle quali l'aspetto immersivo ma anche cromatico-luminoso ha preso il sopravvento sulle altre dinamiche della pratica pittorica, in particolare su quelle gestuali-espressive e su quelle più strettamente narrativo-didascaliche. Un approccio, questo, carico di emozioni e intuizioni, che anticipa un possibile ulteriore sviluppo nel segno della più significativa "storia" novecentesca della pittura in Trentino e roveretana in particolare.

Come scrive Maurizio Scudiero: "Questa sua nuova visione del mondo, che ora diviene solare, può forse essere compresa con i versi di una poesia di Hermann Hesse, intitolata *"Gradini"*, che dice:

«Quando la vita chiama, il cuore sia pronto a partire ed a ricominciare,
per offrirsi sereno e valoroso ad altri, nuovi vincoli e legami.

Ogni inizio contiene una magia che ci protegge e a vivere ci aiuta.
Dobbiamo attraversare spazi e spazi, senza fermare in alcun d'essi il piede,
lo spirito universale non vuol legarci, ma su di grado in grado sollevarci...».

Insomma, l'arte è una "magia", che ci insegna continuamente a
"ricominciare", cioè a ridefinire le coordinate della nostra vita e del nostro
pensiero. E così Giovanazzi, ha "ricominciato" proprio da quel paesaggio che
aveva via via dissolto, se non annichilito, nelle tinte cupe, per ritrovarvi ora la
luce dell'energia vitale che viene proprio dai "valori" della propria terra."

Gli fa eco Mario Cossali:

"Un atto d'amore nei confronti del paesaggio, quello dell'altopiano di
Brentonico innanzitutto e quello delle magnifiche vallate trentine, inteso
come cuore-mondo e sorgente di vita-luce-colore, colore vivo e vitale che si
spande felice su un contesto non tanto naturalistico, quanto fortemente
segnato dal passo e dal respiro dell'uomo, dalla sua vicenda collettiva,
comunitaria. Le case, i tetti, i muri si susseguono in serie temporali di
variazioni coloristiche e linguistiche".

In occasione dell'esposizione è stato dato alle stampe un **catalogo
monografico** dedicato a questo nuovo ciclo di opere, un volume riccamente
illustrato, e che ospita gli interventi critici di **Maurizio Scudiero** e **Mario
Cossali**.

Disponibili per ulteriori informazioni e chiarimenti riguardo l'esposizione in
oggetto, rimaniamo in attesa di un cortese riscontro.
Un cordiale saluto,

Stefano Giovanazzi per Numero Civico Associazione Culturale
Roberto Pizzini, Studio 53 Arte